



ATLETICA LEGGERA ■ STAFFETTA QUARTA PER 2 CENTESIMI AI TRICOLORI ASSOLUTI INDOOR

La Fanfulla a Padova resta giù dal podio

IN EVIDENZA

Silvia La Tella è stata la miglior fanfullina a livello individuale: doppia finale nel triplo e nel lungo ai tricolori (foto Colombo)

PADOVA La Fanfulla indoor fa il pieno di sfortuna: a consolarla ci pensano i lanci. Alla squadra giallorossa non basta il nuovo record sociale nella 4x200 femminile a 1'39"99 per conquistare una medaglia agli Assoluti indoor di Padova: le giallorosse sono sopravanzate proprio negli ultimi metri dall'azzurra Johanelis Herrera e dall'Atletica Brescia 1950 per soli 2/100. Corsi e ricorsi storici: l'anno scorso la Fanfulla fu terza nella medesima specialità per questione di millesimi sulla Bracco, stavolta invece è fuori dal podio per un'inezia. Un peccato soprattutto per Giulia Riva, prima frazionista di una squadra che comprendeva anche Ilaria Burattin, Valentina Zappa ed Eleonora Cadetto: la 23enne di Muggiò, già fuori dalla finale dei 60 piani per un solo millesimo (esclusa a parità di 7"62

ancora da Herrera: con il 7"58 della batteria sarebbe passata), ha corso un primo giro sublime portando la Fanfulla addirittura davanti al quartetto dell'Esercito poi vincitore. La giallorossa più in vista in chiave individuale è stata Silvia La Tella, che ha centrato la finale sia nel triplo sia nel lungo: settima nel primo caso con 12.61 in qualificazione e 12.51 in finale, nel lungo per due volte ha sfiorato la barriera dei sei metri (5.99 sia in qualificazione sia in finale: si tratta comunque del personale) chiudendo ottava. Fuori in batteria sia Eleonora Cadetto nei 60 (7"81) sia Valentina Zappa nei 400 (56"42) le altre due pedine fanfulline nei concorsi sono state invece penalizzate da un fastidio a un piede: Giorgia Vian ha chiuso settima nell'asta con un buon 3.80, Edoardo Accetta è uscito in qualifica-

zione nel triplo (15.06). I sorrisi da medaglia sono arrivati quindi da Lucca e dai tricolori di lanci invernali outdoor: non dalle gare Assolute, ma dalle prove riservate alle Promesse. È in questo contesto che Celeste Sfirro (ottava nella graduatoria Assoluta) ha conquistato il bronzo nel giavelotto femminile in una giornata flagellata da pioggia e freddo: la misura finale di 38.65 ha risentito anche di fattori climatici. «Bellissima esperienza e gara comunque da ricordare anche se la prestazione è ampiamente sotto i miei standard», commenta la 21enne di Cernusco Lombardone, già terza nella categoria Giovanile ai tricolori invernali 2012. Vicino al podio nel giavelotto Promesse anche Stefano Contini, quarto con un incoraggiante 55.28.

Cesare Rizzi